

Appello 05-20

La Giuria d'Appello riunita nelle persone di Giuseppe Meo (presidente), con Osvaldo Magnaghi, Gianfranco Lodoli, Giorgio Ballerini Giacometti e Eugenio Torre (componenti), con Adolfo Villani e Giuseppe Russo (supplenti), e con Fabio Donadono, Sergio Pepe, e Nicola Vescia (uditori), ha assunto la seguente decisione in ordine all'appello datato 22 Luglio 2005, pervenuto alla segreteria FIV il 25 Luglio 2005, prot. 9357, con il quale la barca "FUN FACTOR", numero velico ITA 210, Classe Libera, chiede la riforma della decisione presa il 26 Giugno 2005 dal Comitato per le Proteste della manifestazione "COPPA CITTA' DI LECCO" relativamente alla protesta di ITA 210 contro ITA 9497

Leggendo le carte dell'appello, risulta subito evidente che la decisione della protesta è stata emessa in data 26 Giugno 2005, mentre l'atto di appello è invece datato 22 Luglio 2005 ed in pari data inviato per raccomandata alla Giuria d'Appello FIV. Il corsivo FIV all'Appendice [F2](#) del Regolamento di Regata ISAF 2005-2008 pone quale termine perentorio per la presentazione dell'appello un tempo di 15 giorni per i quali fa fede il timbro postale di spedizione e la data del 22 Luglio 2005 è ampiamente oltre al termine prescritto. Il concorrente che intende presentare un appello deve rispettare tale termine e non può addurre a giustificazione il ritardo con cui ha ottenuto i documenti della protesta dal circolo organizzatore.

Infatti, poiché l'Appendice [F2](#) stabilisce che l'atto di appello, regolarmente datato e con allegato la copia della decisione che si intende appellare, deve essere inviato nei termini prescritti e riportare il motivo per cui ci si appella - non corretta interpretazione di una regola o le procedure seguite da parte del Comitato per le Proteste - l'appellante deve farsi carico di ottenere al più presto possibile, anche subito al termine della discussione della protesta, la copia della protesta che contiene l'accertamento dei fatti, le regole applicabili, la decisione e la sua, motivazione, dalla quale desumere i motivi per la redazione dell'appello, mentre ogni altra documentazione per la cui acquisizione ci possano essere comprovate difficoltà potrà essere inviata entro altri 15 giorni purché tempestivamente (cioè con lo stesso atto di appello) richiesto e concesso dalla Giuria d'Appello.

Per questi motivi la Giuria d'Appello dichiara inammissibile l'appello proposto dalla barca "FUN FACTOR", numero velico ITA 210, Classe Libera contro la decisione della protesta ad essa avversa.

Così deciso in Napoli il 28 ott. 2005

Il Presidente Giuseppe Meo